

1571

2 Giugno

Relazione degli Ingegneri STEFANO LODI e DIONIGI  
FERRARIO, che visitarono le acque accresciute all'Olona nel-  
le vicinanze di VEDABO, da GIO.DOMENICO LONATI

---

Ill.mo e Molto Magnifico Signore.

Essendo noi Stefano LODI, et DIONISIO FERRARIO ambedue Ingegneri della Regia Camera stati eletti dalla S.V. Ill.ma ad istanza del Nobile Don GIO.DOMENICO LONATI di effetto che si dovessimo trasferire con V.S. Ill.a sopra il fiume Olona alla Lochi, dove il detto Lonato vuole introdurre le acque nel detto Fiume, et veder se sono acque, che decorrono per altra via nel detto Fiume, o no, et poi del tutto ne dovessimo far relazione a S.S. Ill.ma, et come più amplamente in essa nostra relatione si contiene data alli 21 Maggio 1571.

Pertanto alli 27 detto se siamo trasferiti con V.S. Ill.a, et con il Commissario, et Cancelliero d'esso Fiume, et alla presentia d'esso Lonato havemo visitato le dette acque sue, et siti de far fontane per introdurle nel detto Fiume Olona, Et primo havemo visto una fontana, qual è situata nel territorio di VEDANO a canto al Molino dell'Illmo sig. GIO FRANCESCO CASTIONE, qual va a servizio di certi Prati d'esso sig.JO FRANCESCO, et detto Lonato l'ha comprata, et la vuole fondar, et spazar, per cavar maggior quantità d'acqua, et condurre per diretto nella Roggia Molinara, et poi nel detto fiume. E più vicino, et a canto del detto Molino egli è uno PADULLO, qual va sino al piede del Monte, et detto Lonato lo vuole far escavar per far fontane et condurle nel detto Fiume, et di presente non cavia acqua alcuna, salvo circa a mezza onza, la qual nasce sotto il piede del Monte, et va nella Roggia del Molino, et poi nell'Olona; Et più avemo visitato due Lochi dove il detto Lonato li vole far escavare per far fontane uno, et è a l'Ostaria del Ponte di Vedano, et il Molino appellato dell' BOLOGNINI, et l'altro se dimanda li " OCCHI dé VEDANO " in fondo dell' Prati del suddetto Sig.JO.FRANCESCO, et di presente non va acqua alcuna all'Olona; E più avemo visitato li PADULLI vicino a

Castione, qual detto Lonato gli volle far escavare per far decorrere le acque nel fiume, et di presente le dette acque stano negate in detto padullo per non aver exito, et crediamo che il detto Lonato l'augumenterà acqua assai nel detto Fiume perchè li siti lo denotano; E più detto Lonato dice aver ancora delli altri Lochi de Fontane et acque de introdurre nel detto Fiume, ma non gli ha fatto veder, perchè gli è mancato il tempo, e gli à osservato de far visitar un altra volta, et così fedelmente referemo alla S.V. Ill.a alla quale de concerto gle basiamo le mane.

In Milano alli 2 Junio 1571

De V.S. Ill.mo = sottscript.. DIONISIO FERRARI Ingegnere STEFANO .....de BRAMBILLA dicto de LODI - Ingegnere.

Sic ad senatur in Re Cameralium Fiscalium ac Feudalium Rerum Tabulario penès Gubernium Generale Longobardiae Austriacae Mediolani XIII Aprilis MDCCLXXXIII  
Firmats - J.C. BARTHOLOMAEUS SAMBRUNICO - Reg.s a Secretis, et  
Praefectus.-----

In calce : Esamy ANTONIUS NOVINA Reg.s Coad.e

Copia eccet. ecc.

Ego Giureconsulto FRA.C.us AJMELLI

Coll.to Milanese Notario.

1571

C I N Q U E istrumenti d'acquisto fatti dal Nobile GIOVANNI DOMENICO LONATO delle Toste di F O N T A N E nelli territori di CASTIGLIONE e VEDANO, pieve di CASTELSEPRIO, per condurre le acque nel Fiume Olona, e sono :

1571

18 Aprile - atto notaio BARTOLOMEO CROCE di MILANO figlio di Aless.

1571

2 Giugno - idem

1571

9 Giugno - idem

1571

9 Giugno - idem

1571

9 Giugno - idem

1571

18 Aprile

V E D D I T A fatta da GIOVAN FRANCESCO CASTIGLIONE al Nobile

GIO DOMENICO LONATO della ragione, e facoltà di scavare qualunque testa di Fontana esistente nelli due Pezzi di Terra, cioè una nel territorio di VEDANO - Pieve di Castelseprio - denominata in fondo delli Prati delli GERI, ed appresso alli OCCHI di VEDANO, coerenza da una parte il Mag.co GIO BATTIA CASTIGLIONE, dalle altre..... di pertiche CENTO circa.

E l'altra pezza PADULLOSA situata come sopra, detta al MOLINO delle FONTANELLE, la quale porzione resta situata sopra la Roggia del Molino, e parte sotto detta Roggia, coerenza da tutte le parti il Monte, il Fiume Olona, ed il suddo Mag. co Venditore, di pertiche 60 Circa.

E questo ad effetto di cavar le acque dalle suddette Toste per condursi nel Fiume Olona, o altrove a piacere del detto Lonato, colla facoltà ancora di fare i necessarij Cavi per tale condotta sopra i fondi dell'accennato Venditore.

Come pure del sito da occuparsi nella costruzione delle suddette Toste e Cavi.....

Inoltre di QUINDICI porzioni delle DICIASSETTE della TESTA del Fontanile vicino al detto Molino, ed altrettante porzioni delle acque dell'accennato Fontanile da condursi nel Fiume Olona, o altrove, colla facoltà di poter costruire i necessari Cavi.

La qual vendita é seguita per il prezzo di L. 30.--- Imperiali per istro rogato da GEROLAMO CROCE Notaro di Milano.

1571

2 Giugno

In Nomine Domini anno a Nativitate ejusdem Millesimo quingentesimo septuagesimo primo, inditione quarta decima die sabbati secundo Mensis Junii.....

Magnificus Dominus JOANNES BAPTISTA de CASTILLIONO fil. s q. m Mag. ci Dni JOANNIS PAULI habitator loci Castillioni Plebis Castriseprii Duc. Mlani.....

Voluntarie & -----

Et alia omnibus modo &-----  
Fecit; et facit concessionem, seu donationem ad proprium & Nobili D.no JOANNI DOMINICO LONATO filio emancipato Nobili D. ni Bernardi P.V.P.S.Maria ad Portam M.lni per Instrumentum emancipationis rogatum ut dixit per spectabilem D.num JOANNEM JACOBUM MORIGIAM Mediolani Notarium, die, et anno in eo contentis, ad quod & ibi praesenti & acceptanti &.....

Nominative di jus, et facultate ad ejus libitum excavare, et allargare faciendi, illos duos fontes appellatos gli Occhi di Vedano, sitos, et jacentes in pet a una Prati, et Buschi padullati sita in territorio di VEDANI - Plebis Castriseprii } ubi dicitur ad Oculus Vedani, cui coheret ab una Ill. Dni JOANNIS FRACISCI CASTILLIONI, ab alia Heredem spectabilis Domini THOMAE de CASTILLIONO, ab alia Magnifici Domini JOANNIS JACOBI BALDUINI, et alia praefati Domini concedentis participari.....salvo & et hoc ad effectum havriendi aquas ex ipsis fontibus, ad ejus Dopini LONATI usam conducendas in alveum Olonae, seu alio prout ei Domino Lonato videbitur.&-----

Item de omnibus Juribus & -----  
Et haec omnia cum sollemnibus tenore, cessione juria, et actionum, transazione Domini, et possessionis, constitutione Missi, et Procuratores in rem suam, positione in ejus locum, jus, et statum & et cum promissione defendendi in forma communi.....  
Quam quidem concessionem, seu ut supra fecit, et facit praefatus Mag. cus D. nus CASTILLIONAEM, detto LONATO praesenti, gratis, et amore.....

Renuntiando &-----  
Quae omnia &-----

Pacta

Pacta executiva & -----

Et cum juramento rati &-----

Et de praedictis &-----

Actum in strata publica, et anteportam Domus habitationis praefati  
Mag.ci D.ni CASTILLIONAEI siti in loco CASTILLIONI praesentibus  
JOANNE FRANCESCO de CASTILLIONO filio quondam D.ni FRANCHINO ac  
NICOLAIO de COMITIBUS filio d.m Mag.ci JOANNIS ambolus habitatio-  
nibus d.ti loci CASTILLIONEI Mediolani Protonotaris.

Testes BORTOLA de MACCIOLIS filius q.m FRANCISCI habitator in Molen-  
dino FONTANELLORUM siti in territorio loci VEDANI Notus HIERONI-  
MUS de ~~XXXXXXXXXX~~ CAMESONIBUS fil.s q.m Francisci etiam notus  
et PHILIPPUS de FACIVANO fil.s q.m FRANCISCI ambo habitatores d.ti  
loci CASTILLIONI, et omnes idonei.

Subscrips cum signo Tabellionatus +

Ego HIERONIMUS CRUCIATUS filiu D.ni Alexandri habitator loci Vedani  
plebis Castri Seprii Ducatus Mediolani publicus Imperiali auto-  
ritate Notarium soprascriptum Istrumentum rogatus traditi; et  
pro fide signo mei Tabellionatus subscripsi. -----